

17 Dicembre 2024
Martedì



IL MATTINO

salerno@ilmattino.it

Scrivici su
WhatsApp

+39 348 210 6208

SALERNO

San Giovanni de Matha

OGGI

15°



DOMANI

14°



IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA



Italiani d'America

Suplley: «Sogno un Brasile
più solidale e democratico»

Leonardo Guzzo a pag. 27



L'arte

Alla Galleria Verrengia
Studi d'artista di Tolve

Davide Speranza a pag. 27



Il femminicidio di Castellabate Il sindaco: un passo verso la verità. Il parroco: basta con le parole dette e non dette

«Silvia, la svolta più attesa»

Arrestato il compagno della Nowak: domenica si era seduto sulla panchina dedicata alla vittima

La designazione

Confindustria
Sada presidente
«Riconosciuto
il mio impegno»



È Antonio Sada il presidente designato di Confindustria Salerno. Il Consiglio generale ha indicato l'imprenditore di Pontecagnuolo all'unanimità. Sada è presidente della holding del Gruppo Sada Partecipazioni e della Antonio Sada e Figli.

Casale a pag. 23

Castel San Giorgio

Ucciso e lasciato
sulle colline
un incensurato
rischia il processo

Nicola Sorrentino

Marocchino ucciso con un colpo di pistola alla testa. La procura di Nola chiede il processo per Gerardo Palumbo, 64enne ragioniere incensurato di Roccapignone. L'uomo sta difeso sostenendo che a uccidere Hadraoui M'sad sia stato un suo connazionale. Agli inquirenti ha fornito anche una descrizione fisica del presunto aggressore.

A pag. 24

Antonio Vuolo

Kai Dausel aveva deposto, domenica mattina, un fascio di rose rosse e acceso due lumini sulla panchina dedicata dalla comunità di Oglastro Marina a Silvia Nowak, la 52enne tedesca rinvenuta senza vita e semi-carbonizzata lo scorso 18 ottobre. Ma all'alba di ieri, lo stesso uomo, compagno della vittima, è stato fermato, su disposizione della Procura di Vallo della Lucania, con a carico due gravissime accuse: omicidio aggravato e distruzione di cadavere. Prelevato dai carabinieri, l'uomo è in carcere a Vallo.

A pag. 20



Il giovane accusato di pedopornografia

Filma rapporti sessuali con la fidanzatina e li pubblica su Whatsapp: 20enne in cella

Petronilla Carillo

Una violenza ha diverse sfaccettature e anche di quelle che si ripete. È il caso di un 20enne di Salerno che, a sua insaputa, è stata filmata in alcuni momenti intimi dal suo fidanzato. Le foto, poi, sono state pubblicate sui canali di messaggistica e sui social. Qualcuno se ne è accorto e l'ha segnalato alla polizia postale di Salerno, contestualmente è arrivata la denuncia dei genitori della minorenne.

A pag. 20

Presentato all'Asi, investimenti per 20 milioni a Battipaglia



«Hub del freddo per l'agrifood»

Nico Casale a pag. 22

L'indagine del Sole 24 Ore

Qualità della vita Salerno peggiora perde 4 posizioni

È al 97esimo posto tra le 107 province d'Italia e soltanto penultima per «ricchezza e consumi»

Giovanna Di Giorgio

La provincia di Salerno si piazza al posto numero 92 su 107 perdendo quattro posizioni rispetto al 2023. Anche per il 2024 l'indagine sulla Qualità della vita del Sole 24 Ore mette in luce criticità e ritardi del variegato territorio provinciale. Che compare ben oltre la metà della classifica in tutte le macrocategorie.

A pag. 21

La Regione

Nel bilancio
più soldi
a parrocchie
e staffisti

Adolfo Pappalardo a pag. 30

La Salernitana Primo esborso da 6 milioni per operare sul mercato Rilancio granata, pronto un socio per Iervolino

Pasquale Tallarino

C'è fermento, fuori e dentro la Salernitana. Il primo passo è stato dialogare su più fronti. In ambito societario, ce n'è uno aperto: spalancato verso un importante gruppo imprenditoriale del Nord Est. Stimola forte e amica legano la famiglia che lo rappresenta al patron Iervolino, che è deciso a proseguire l'avventura ma non ha mai fatto mistero della disponibilità a farsi affiancare da un compagno di viaggio. In contemporanea, non è passata



inosservata la presenza di Giovanni Lombardi allo stadio, domenica pomeriggio, accompagnato da Filomeno Fimmano. In aggiunta, seri la Salernitana ha dialogato con interlocutori inglesi. Lo ha fatto faccia a faccia, invece, e consumata a farlo con le diverse anime del filo. Dopo aver deliberato attraverso il Cda un primo esborso di 6 milioni che servirà a tenere in equilibrio l'indice di liquidità, operando sul mercato senza dover prima attendere le cessioni.

A pag. 29

Nicola Roberto a pag. 29

Nuova T-Cross Edition Plus
ANCORA PIÙ COMFORT
ANCORA PIÙ VOLKSWAGEN.

Tua da 24.300€, con rate a partire da 129 euro al mese.
Vieni a scoprirla in showroom

Autodue Via Torre Riquie, 31 - Salerno - 089.332558 | www.autodue.it

La designazione

È Antonello Sada il presidente designato di Confindustria Salerno. Il Consiglio generale ha indicato l'imprenditore di Pontecagnano all'unanimità. Sada è presidente della holding del Gruppo Sada Partecipazioni e della Antonio Sada e Figli.

Casale a pag. 23

L'economia, le scelte

Antonello Sada al vertice di Confindustria Salerno

► Designato presidente l'imprenditore che guida la holding degli imballaggi ► «Ho sempre lavorato per accrescere il prestigio dell'azienda e non le tasche»

Nico Casale

È Antonio Sada il presidente designato di Confindustria Salerno. Il Consiglio generale ha indicato l'imprenditore di Pontecagnano all'unanimità. Sada, che tutti conoscono come Antonello, è presidente della holding del Gruppo Sada Partecipazioni e della Antonio Sada e Figli, azienda leader nel settore degli imballaggi. Ed è, attualmente, vicepresidente vicario dell'associazione degli industriali salernitani.

IL PERCORSO

Nel Consiglio generale del gennaio prossimo, il presidente designato sottoporrà al voto la squadra dei vicepresidenti. Nel mese successivo, si riunirà l'Assemblea ordinaria dei soci, che avrà il compito di eleggere il presidente di Confindustria Salerno per il prossimo quadriennio. «Ringrazio i componenti della Commissione di designazione per il lavoro d'ascolto svolto, incontrando la base associativa, e i colleghi del Consiglio generale per la fiducia espressa», dice Antonello Sada, anticipando che «lavoreremo alla squadra che mi affiancherà alla guida di Confindustria Salerno con l'obiettivo di rappresentare al meglio le imprese salernitane in un periodo storico complesso e in continua evoluzione. Sono, intanto, già due i vicepresidenti che affiancheranno il futuro

leader di Confindustria Salerno, in quanto "membri di diritto". E sono il presidente del comitato Piccola industria, Marco Gambardella, e il numero uno del Gruppo giovani imprenditori, Vincenzo Iennaco. «La designazione del mio successore ha avuto un percorso agevole e veloce», rileva il presidente di Confindustria Salerno, Antonio Ferraioli, che guarda ad Antonello Sada come «un imprenditore di grande valore» e come «uomo d'associazione». «Proseguiremo il percorso», assicura Ferraioli «con il forte spirito di gruppo che ci caratterizza e che rende la nostra organizzazione un interlocutore autorevole e incisivo».



incarichi in Gifco Assografici, nel Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano ed è stato cofondatore del Club Rotary Salerno Picentia. Della designazione a presidente di Confindustria Salerno, Sada si dice «contento perché è stato riconosciuto il mio impegno, in particolare quello profuso nel mondo confindustriale, in cui sono da oltre trent'anni». Inoltre, «credo che sia stata riconosciuta anche la mia passione, che metto in ogni cosa cui mi dedico». «Nella mia vita - prosegue - ho sempre lavorato per accrescere il prestigio dell'azienda e mai

le mie tasche. E, anche in azienda, queste sono caratteristiche che mi riconoscono. Ritengo che vi siano dei valori che pagano: onestà intellettuale, lealtà, coerenza». L'impegno in Confindustria? «Rappresentare gli interessi delle imprese - evidenzia - e tutelare quegli interessi. E andare avanti, sempre, tutti insieme per una crescita complessiva del tessuto economico». Quanto proprio al tessuto produttivo salernitano, Sada premette che «è un po' variegato». Poi, spiega: «Tanti lavori che esistevano anche dieci anni fa non ci sono più, ma tanti altri ci saranno con la rivoluzione digitale e con la transizione energetica e, comunque, nell'ambito della sostenibilità. Per cui, dove stiamo andando penso che nessuno, al giorno d'oggi, possa dirlo con esattezza». «Certamente - osserva - ci sono tanti presupposti legati alla crescita. Abbiamo avuto l'apertura dell'aeroporto, che potrebbe dare un impulso davvero importante. Poi, c'è il turismo, che quest'anno ha fatto registrare numeri eccellenti. Ci sono, al contempo, alcune manifestazioni che purtroppo hanno perso qualche punto perché è chiaro che ci sono alcune difficoltà legate alla capacità di spesa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CORE BUSINESS
A PONTECAGNANO
HA SETTE STABILIMENTI
E 560 DIPENDENTI
«DA TRENT'ANNI
IN ASSOCIAZIONE»**

L'IMPEGNO

Il suo legame con Pontecagnano, dove ha la sede principale il Gruppo Sada, non impedisce ad Antonello Sada, negli anni, di guardare anche ad altre città italiane, come Verona e Catania, dove ci sono altri stabilimenti. Ad oggi il Gruppo conta sette stabilimenti e un deposito. E 560 sono i dipendenti diretti. Nel corso della sua carriera, Sada ha ricoperto

Summit Pd, l'obiettivo è un boom di tessere

AL COMUNE

Giovanna Di Giorgio

«Toni tranquilli di aria natalizia». Così pare essere andata, ieri pomeriggio, la riunione con assessori e consiglieri del Pd a palazzo di città. Niente rese dei conti dopo l'ennesimo ritiro del nuovo regolamento di Polizia urbana nel corso dell'ultimo consiglio comunale. Niente tirate d'orecchio o richiami all'ordine e alla compattezza. Ma solo una riunione per il nuovo tesseramento del partito capeggiato da Ely Schlein. Proprio l'altro giorno, infatti, la segreteria del Partito Democratico ha determinato la chiusura entro il 31 dicembre del tesseramento, senza concedere alcuna proroga. L'obiettivo è far risalire il numero dei tesserati salernitani in modo da provare a evitare il congresso regionale. Sullo sfondo, le prossime elezioni regionali della Campania più che il destino di palazzo Guerra. Del resto, se si fosse trattato di una riunione convocata per fare il punto su quanto accaduto in consiglio comunale, con la maggioranza che ha votato per l'ennesimo ritiro del regolamento a cui da mesi lavora l'assessore Claudio Tringali, non sarebbero stati convocati solo gli amministratori che orbitano intorno al Pd. Tant'è che insieme al sindaco Enzo Napoli e al capo staff Enzo Luciano (che è anche il segretario

provinciale del Pd) compare pure uno degli uomini di fiducia di Vincenzo De Luca. Nello Mastursi. Manca il deputato Piero De Luca, rientrato a Roma. L'intento dell'incontro è chiaro: spingere gli amministratori a sottoscrivere più tessere. L'idea è che un numero importante di tesserati salernitani, quindi vicini a Vincenzo De Luca, possa far desistere i napoletani dal convocare il congresso regionale per la paura di andare in minoranza. Insomma, il Pd salernitano preferirebbe il commissario Antonio Misiani a un Pd con una maggioranza, legittimata da un congresso, più vicina a Schlein.

L'INCONTRO DI CONTE

E chissà se non è proprio questo il motivo che unisce, in questa fase, chi tanto unito non è. Il 20 dicembre, infatti, presso la sala Moka, l'associazione Cittadini Sudd di Federico Conte e il Pd incontreranno i cittadini «per uno scambio di auguri e per una riflessione collettiva sulla Campania». All'incontro è annunciata la presenza tanto di Enzo Luciano che del commissario Misiani. «In un paese smarrito e sfiduciato - afferma Conte - si avverte più che mai l'esigenza di un ritorno alla politica, la maestra che sembra ormai rimasta senza scolari. Il bisogno di un ritorno alla società, al vivere insieme, alla comunità che ci appartiene, liberandosi sia dei tatticismi del potere che dell'istinto del populismo». Conte non nega una ricerca di unità: «Gli auguri, insieme ad Antonio Misiani e Vincenzo Luciano, esprimono la ricerca dell'unità per un nuovo inizio, che significa, in particolare qui in Campania, liberare le energie della società e della politica, ripensare e rilanciare il nostro destino e le sue sfide, costruire il cambiamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SI CERCA L'UNITÀ
PER SCONGIURARE
IL CONGRESSO REGIONALE
CHE POTREBBE PORTARE
UN VANTAGGIO
AGLI UOMINI DI SCHLEIN**

F U O R I T U T T O

- 30 %

GRUPPO NOVIELLO



www.grupponoviello.it

Antonello Sada al vertice di Confindustria Salerno

«Ho sempre lavorato per accrescere il prestigio dell'azienda e non le tasche»

Nico Casale

È Antonio Sada il presidente designato di Confindustria Salerno. Il Consiglio generale ha indicato l'imprenditore di Pontecagnano all'unanimità. Sada, che tutti conoscono come Antonello, è presidente della holding del Gruppo Sada Partecipazioni e della Antonio Sada e Figli, azienda leader nel settore degli imballaggi. Ed è, attualmente, vicepresidente vicario dell'associazione degli industriali salernitani.

IL PERCORSO

Nel Consiglio generale del gennaio prossimo, il presidente designato sottoporrà al voto la squadra dei vicepresidenti. Nel mese successivo, si riunirà l'Assemblea ordinaria dei soci, che avrà il compito di eleggere il presidente di Confindustria Salerno per il prossimo quadriennio. «Ringrazio i componenti della Commissione di designazione per il lavoro d'ascolto svolto, incontrando la base associativa, e i colleghi del Consiglio generale per la fiducia espressa», dice Antonello Sada, anticipando che «lavoreremo alla squadra che mi affiancherà alla guida di Confindustria Salerno con l'obiettivo di rappresentare al meglio le imprese salernitane in un periodo storico complesso e in continua evoluzione». Sono, intanto, già due i vicepresidenti che affiancheranno il futuro leader di Confindustria Salerno, in quanto "membri di diritto". E sono il presidente del comitato Piccola industria, Marco Gambardella, e il numero uno del Gruppo giovani imprenditori, Vincenzo Iennaco. «La designazione del mio successore ha avuto un percorso agevole e veloce», rileva il presidente di Confindustria Salerno, Antonio Ferraioli, che guarda ad Antonello Sada come «un imprenditore di grande valore» e come «uomo d'associazione». «Proseguiremo il percorso - assicura Ferraioli - con il forte spirito di gruppo che ci caratterizza e che rende la nostra organizzazione un interlocutore autorevole e incisivo».

L'IMPEGNO

Il suo legame con Pontecagnano, dove ha la sede principale il Gruppo Sada, non impedisce ad Antonello Sada, negli anni, di guardare anche ad altre città italiane, come Verona e Catania, dove ci sono altri stabilimenti. Ad oggi il Gruppo conta sette stabilimenti e un deposito. E 560 sono i dipendenti diretti. Nel corso della sua carriera, Sada ha ricoperto incarichi in Gifco Assografici, nel Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano ed è stato co-fondatore del Club Rotary Salerno Picentia. Della designazione a presidente di Confindustria Salerno, Sada si dice «contento perché è stato riconosciuto il mio impegno, in particolare quello profuso nel mondo confindustriale, in cui sono da oltre trent'anni». Inoltre, «credo che sia stata riconosciuta anche la mia passione, che metto in ogni cosa cui mi dedico». «Nella mia vita - prosegue - ho sempre lavorato per accrescere il prestigio dell'azienda e mai le mie tasche. E, anche in azienda, queste sono caratteristiche che mi riconoscono. Ritengo che vi siano dei valori che pagano: onestà intellettuale, lealtà, coerenza». L'impegno in Confindustria? «Rappresentare gli interessi delle imprese - evidenzia - e tutelare quegli interessi. E andare avanti, sempre, tutti insieme per una crescita complessiva del tessuto economico». Quanto proprio al tessuto produttivo salernitano, Sada premette che «è un po' variegato». Poi, spiega: «Tanti lavori che esistevano anche dieci anni fa non ci sono più, ma tanti altri ci saranno con la rivoluzione digitale e con la transizione energetica e, comunque, nell'ambito della sostenibilità. Per cui, dove stiamo andando penso che nessuno, al giorno d'oggi, possa dirlo con esattezza». «Certamente - osserva - ci sono tanti presupposti legati alla crescita. Abbiamo avuto l'apertura dell'aeroporto, che potrebbe dare un impulso davvero importante. Poi, c'è il turismo, che quest'anno ha fatto registrare numeri eccellenti. Ci sono, al contempo, alcune manifatture che purtroppo hanno perso qualche punto perché è chiaro che ci sono alcune difficoltà legate alla capacità di spesa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confindustria, presidenza a Sada

Il Consiglio generale indica l'imprenditore per il post-Ferraioli

La nomina era attesa, annunciata praticamente da tempo. Ma soltanto ieri è arrivata l'ufficialità: il Consiglio Generale, infatti, all'unanimità ha indicato Antonio Sada come presidente designato di Confindustria Salerno. Toccherà all'imprenditore del settore degli imballaggi - attuale vicepresidente vicario dell'associazione degli industriali salernitani - raccogliere l'eredità di Antonio Ferraioli. Confindustria Salerno, dunque, proseguirà la sua attività nel solco della continuità rispetto al la-

voro avviato negli ultimi anni. «Ringrazio i componenti della Commissione di designazione per il lavoro d'ascolto svolto, incontrando la base associativa, e i colleghi del Consiglio Generale per la fiducia espressa. Lavoreremo alla squadra che mi affiancherà alla guida di Confindustria Salerno con l'obiettivo di rappresentare al meglio le imprese salernitane in un periodo storico complesso ed in continua evoluzione», ha evidenziato Sada subito dopo l'indicazione. Adesso bisognerà attendere

il Consiglio generale di Confindustria Salerno - in programma il prossimo gennaio - per gli ulteriori sviluppi: il presidente designato, infatti, sottoporà al voto la squadra dei vice-presidenti mentre a febbraio è fissata l'assemblea ordinaria dei soci che eleggerà e certificherà il presidente di Confindustria Salerno per il prossimo quadriennio. «La designazione del mio successore ha avuto un percorso agevole e veloce», ha evidenziato Ferraioli. «Antonio Sada, oltre ad essere un imprendi-



Antonio Sada indicato come nuovo presidente di Confindustria Salerno

tore di grande valore, è uomo d'associazione. Proseguiremo il percorso con il forte spirito di gruppo che ci caratterizza e che rende la nostra organizzazione un interlocutore auto-

reale e incisivo».

Un nuovo prestigiosissimo incarico, dunque, per Sada, presidente della Holding del Gruppo Sada Partecipazioni e della Antonio Sada e Figli,

specializzato nella produzione di cartone ondulato, cartotecnica e packaging innovativo. Immediatamente dopo la laurea, conseguita nel 1978, entra in azienda partecipando - anno dopo anno - al suo costante sviluppo che ha portato l'azienda a diventare una delle realtà leader del settore nel Mezzogiorno e non solo: il Gruppo, infatti, ad oggi conta circa 560 dipendenti. E Sada, da tempo, è uno dei rappresentanti principali di Confindustria Salerno: entra nel board nel 1992 e, negli anni, ricoprirà diverse cariche, tra cui la presidenza della Piccola Industria dal 1999 al 2003, fino ad arrivare all'attuale vice presidenza con delega ai Rapporti interni, regole statutarie, rapporti associativi e legalità.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Consiglio generale indica l'imprenditore per il post-Ferraioli

L'ASSOCIAZIONE SALERNITANA

La nomina era attesa, annunciata praticamente da tempo. Ma soltanto ieri è arrivata l'ufficialità: il Consiglio Generale, infatti, all'unanimità ha indicato **Antonio Sada** come presidente designato di Confindustria Salerno. Toccherà all'imprenditore del settore degli imballaggi - attuale vicepresidente vicario dell'associazione degli industriali salernitani - raccogliere l'eredità di **Antonio Ferraioli**.

Confindustria Salerno, dunque, proseguirà la sua attività nel solco della continuità rispetto al lavoro avviato negli ultimi anni. «Ringrazio i componenti della Commissione di designazione per il lavoro d'ascolto svolto, incontrando la base associativa, e i colleghi del Consiglio Generale per la fiducia espressa. Lavoreremo alla squadra che mi affiancherà alla guida di Confindustria Salerno con l'obiettivo di rappresentare al meglio le imprese salernitane in un periodo storico complesso ed in continua evoluzione», ha evidenziato Sada subito dopo l'indicazione. Adesso bisognerà attendere Consiglio generale di Confindustria Salerno - in programma il prossimo gennaio - per gli ulteriori sviluppi: il presidente designato, infatti, sottoporà al voto la squadra dei vice-presidenti mentre a febbraio è fissata l'assemblea ordinaria dei soci che eleggerà e certificherà il presidente di Confindustria Salerno per il prossimo quadriennio. «La designazione del mio successore ha avuto un percorso agevole e veloce», ha evidenziato Ferraioli. «Antonio Sada, oltre ad essere un imprenditore di grande valore, è uomo d'associazione. Proseguiremo il percorso con il forte spirito di gruppo che ci caratterizza e che rende la nostra organizzazione un interlocutore autoil e incisivo».

Un nuovo prestigiosissimo incarico, dunque, per Sada, presidente della Holding del Gruppo Sada Partecipazioni e della Antonio Sada e Figli, specializzato nella produzione di cartone ondulato, cartotecnica e packaging innovativo.

Immediatamente dopo la laurea, conseguita nel 1978, entra in azienda partecipando - anno dopo anno - al suo costante sviluppo che ha portato l'azienda a diventare una delle realtà leader del settore nel Mezzogiorno e non solo: il Gruppo, infatti, ad oggi conta circa 560 dipendenti. E Sada, da tempo, è uno dei rappresentanti principali di Confindustria Salerno: entra nel board nel 1992 e, negli anni, ricoprirà diverse cariche, tra cui la presidenza della Piccola Industria dal 1999 al 2003, fino ad arrivare all'attuale vice presidenza con delega ai Rapporti interni, regole statutarie, rapporti associativi e legalità.

riproduzione riservata



Antonio Sada indicato come nuovo presidente di Confindustria Salerno

Il fatto - Il presidente Michele Sarno ha indetto lo sciopero dal 9 al 17 gennaio per accendere i riflettori sui tanti problemi

La Camera penale è fuori dalla Corte d'Appello: «Siamo stati mortificati»



Avvocati penalisti

Penalisti salernitani pronti allo sciopero. Ad annunciarlo è il presidente della Camera Penale del Tribunale di Salerno, l'avvocato Michele Sarno, che ieri mattina, davanti alla Cittadella Giudiziaria, ha spiegato le motivazioni dello sciopero, in programma dal 9 al 17 gennaio. «Abbiamo ricevuto uno schiaffo in pieno volto da parte della Corte d'Appello e dal presi-

dente, ma credo ci sia anche un chiaro intendimento, in questo senso, da parte del funzionario della Corte d'Appello perché il giorno in cui avevamo proposto questa richiesta di poter far trovare accesso alla Camera penale, nelle stanze della Corte d'Appello e quindi nell'aula magna, credevamo che non ci fossero problemi. Successivamente, però, ci hanno rispo-

“
Anm ha tenuto
evento nazionale
proprio presso l'Aula
magna
”

“
«Problemi nella gestione
delle udienze, anche
quaranta in un solo giorno»
”

sto che la Camera Penale non poteva entrare nella Corte d'Appello». Dunque, alla base di questi giorni di sciopero c'è anche l'impossibilità di utilizzare l'Aula Magna, che si somma ad una serie di disservizi e di problematiche che quotidianamente si registrano, a partire dai ruoli di udienza. «È una cosa molto grave se si riflette sul fatto che non più tardi di ieri l'Anm, a livello nazionale, nell'ambito di un suo incontro è stata ospitata nelle aule della Corte di Cassazione - ha aggiunto l'avvocato penalista - L'Anm è l'omologo delle camere penali e io non riesco a comprendere perché ci debbano essere due pesi e due misure. Ci sarà lo sciopero ma non solo per questo: noi scioperiamo innanzitutto per una serie di disservizi che i cittadini registrano ogni giorno». L'avvocato, presidente della Camera Penale, ricorda che vi era un protocollo con un numero di udienze prefissate, ma questo protocollo «viene completamente disatteso, dal momento che troppo spesso assistiamo a quaranta

udienze in una stessa giornata - ha spiegato ancora - Mi rendo conto che ci sono problemi nella gestione della giustizia, ma questi problemi non possono essere scontati sempre e comunque dagli avvocati e dai cittadini. È arrivato il momento di portare avanti una vibrata protesta che, in maniera composta ma decisa, faccia comprendere che l'avvocatura non vuole sopravvivere ma non vuole neanche essere mortificata». Con lo sciopero, chiaramente, non mancheranno disagi per i cittadini a causa dell'astensione dalle udienze e quindi il rinvio di procedimenti, salvo i procedimenti con detenuti qualora gli stessi non dovessero dare l'assenso a questa astensione. In quel caso, i processi saranno celebrati. «Io ritengo che lo sciopero dell'avvocatura vada nella direzione di riequilibrare un sistema che purtroppo registra delle carenze», ha aggiunto l'avvocato Michele Sarno in merito alle motivazioni della protesta.

er.no

Il fatto - «Proseguiremo percorso con forte spirito di gruppo come oggi»

Confindustria Salerno, Antonio Sada è designato Presidente: a febbraio ci sarà Assemblea Ordinaria

Il Consiglio Generale, all'unanimità, ha indicato Antonio Sada Presidente designato di Confindustria Salerno. Antonio Sada, Presidente della Holding del Gruppo Sada Partecipazioni e della Antonio Sada e Figli - azienda leader nel settore degli imballaggi - è attualmente Vice Presidente Vicario di Confindustria Salerno. «Ringrazio - dichiara Antonio Sada - i componenti della Commissione di designazione per il lavoro d'ascolto svolto, incontrando la base associativa, e i colleghi del Consiglio Generale per la fiducia espressa. Lavoreremo alla squadra che mi affiancherà alla guida di Confindustria Salerno con

l'obiettivo di rappresentare al meglio le imprese salernitane in un periodo storico complesso ed in continua evoluzione». Nel Consiglio Generale di gennaio, infatti, il Presidente designato sottoporrà al voto la squadra dei Vice Presidenti e a febbraio avrà luogo l'Assemblea Ordinaria dei Soci che eleggerà il Presidente di Confindustria Salerno per il prossimo quadriennio. «La designazione del mio successore - afferma il Presidente di Confindustria Salerno, Antonio Ferraioli - ha avuto un percorso agevole e veloce. Antonio Sada, oltre ad essere un imprenditore di grande valore, è uomo d'Associazione. Proseguiremo il percorso con il



forte spirito di gruppo che ci caratterizza e che rende la nostra Organizzazione un interlocutore autorevole e incisivo».

Il fatto - Viene organizzato da Formaonline Srl Programma Gol, parte il corso di formazione tecnico E-commerce

Al via, oggi il corso di formazione del programma Gol (Garanzia occupabilità dei lavoratori) per tecnico E-commerce, organizzato a Salerno da Formaonline srl. «Con l'avvio di questo percorso formativo - commenta Alessandro D'Amico vice presidente nazionale di Unica - riproposto dopo il successo del primo corso organizzato a inizio anno, si continua ad andare sempre più nella direzione di soddisfare, formando personale qualificato, le esigenze del mercato del lavoro locale e nazionale. Si tratta, infatti, di una figura professionale molto richiesta nel settore delle aziende e del commercio che va acquisendo una rilevanza sempre maggiore

risultando, fra le professioni digitali, la più gettonata». Il programma Gol finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, è un'azione di riforma prevista dal Pnrr (piano nazionale di ripresa e resilienza) per favorire il reinserimento lavorativo attraverso politiche di ricerca attiva del lavoro, accompagnamento al lavoro e rafforzamento delle abilità professionali. Per l'attuazione del programma sono coinvolti i Centri per l'impiego, le Agenzie per il lavoro e gli Enti di formazione. Con il percorso formativo saranno formati più di una decina di lavoratori, di età compresa fra i 20 e i 50 anni, residenti sul territorio provinciale.